

Prot. n. 494 - 13

Cagliari, 3 dicembre 2013

Al Dr. Andrea Biancareddu Assessore Difesa Ambiente  
e p.c. Al Dr. Ugo Cappellacci Presidente della Regione Sarda

SEDI

A tutti i Colleghi del Corpo Forestale

SEDI

**Oggetto: Progetto di riordino del Corpo Forestale e di V.A. – Richiesta di incontro urgente -**

On.le Assessore, ed on.le Presidente,

abbiamo ricevuto, per la prevista concertazione, una bozza del progetto di riordino delle articolazioni e dell'organico del Corpo Forestale della Regione Sarda, elaborato dalla Direzione Generale dello stesso CFVA asseritamente *"in coerenza con l'indirizzo politico ricevuto"*, come si dice nella stessa bozza.

**Il progetto**, che dovrebbe in effetti basarsi su precise scelte politiche, **parte a nostro giudizio da assunti e considerazioni che non tengono conto della realtà, ed arriva a prevedere (paradossalmente) la riduzione delle forze presenti sul territorio ed un ingiustificabile accentramento delle funzioni verso gli uffici centrali. Questa impostazione ci sembra di segno opposto a quello che abbiamo colto nelle affermazioni della S.V. in occasione dell'incontro tenutosi il 4 settembre scorso, ed è quindi necessario capire se nel frattempo c'è stato un ripensamento da parte della S.V., oppure se il Direttore generale ha male interpretato le direttive da osservare.**

Dalla lettura della proposta **non emerge alcuna strategia di consolidamento e proiezione di crescita futura del CFVA, e le gravi difficoltà operative che abbiamo più volte denunciate (con particolare riferimento alla campagna antincendi) vengono ignorate. I problemi del Corpo sono paradossalmente individuati nell'eccessivo numero dei reparti sul territorio e benché non si preveda la riduzione del numero delle Stazioni Forestali (come le prime voci indicavano) si ipotizza una forte riduzione del personale, con la previsione dell'accentramento di funzioni e la costituzione di nuovi reparti "centralizzati" nelle città sedi degli Ispettorati Ripartimentali.**

Partendo dal presupposto che nel prossimo futuro non ci saranno nuove assunzioni di personale, il progetto delinea quindi un **arretramento della presenza del Corpo Forestale sul territorio** rispetto al suo attuale impegno, chiaro **preludio alla vanificazione del lavoro svolto negli ultimi venticinque anni con dedizione e sacrificio del personale, che ha prodotto importanti ed evidenti risultati nel contenimento di fenomeni come quello degli incendi ed in ambiti operativi come quello della protezione civile, devastanti per il territorio e l'ambiente della Sardegna. Lavoro e risultati che sono appunto basati sulla capillarità di presenza, sulla perfetta conoscenza del territorio e dei fenomeni sociali e sulla tempestività degli interventi, che hanno caratterizzato l'operato del Corpo Forestale distinguendolo dalle altre forze presenti sul territorio.**

**Questo piano non apporta alcun miglioramento organizzativo ed operativo ed è evidente che per trovare accoglimento da parte di queste OO.SS. necessita di un deciso cambio di filosofia nell'approccio al tema della riorganizzazione del CFVA;** questo può avvenire, evidentemente, solo a seguito di un confronto politico con la S.V. dal quale emergano chiaramente le volontà dell'Amministrazione regionale. Le chiediamo pertanto di voler disporre una urgente convocazione per il necessario approfondimento del tema, qui solo sommariamente accennato.

Restando quindi in attesa di un urgente e cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

**LE SEGRETERIE**

**CGIL – FP**

(A. Cois – M. Didu)

**CISL – FPS**

(R. Sirigu – G. Mozzo)

**UIL – FPL**

(G. Spanu – E. Carta)

**S.A.F.**

(G. Farina)

